



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
SANT'ANDREA

DIREZIONE GENERALE

PROT. N. 22786 DEL 03.11.2021



Redazione "Report" - RAI
c.a. di Manuele Bonaccorsi
c.a. di Lorenzo Vendemiale

e pc c.a. di Sigfrido Ranucci

OGGETTO: REPLICA SERVIZIO "NON C'È DUE SENZA TRE" DEL 1 NOVEMBRE 2021

Gentilissimi,

sono costretto ad intervenire in replica all'intervento di Vincenza De Luca e Domenico Franchetti, operatori sanitari dell'ospedale Sant'Andrea di Roma per alcune imprecisioni emerse nel servizio "Non c'è due senza tre" del 1 novembre. Ciò al fine di chiarire, a beneficio soprattutto della serenità dei nostri pazienti, che presso il Sant'Andrea gli operatori sono sottoposti a stretta sorveglianza sanitaria volta ad evitare il diffondersi di un contagio da virus Covid19.

Il protocollo aziendale prevede l'effettuazione su base volontaria di un tampone molecolare per ricerca del virus ogni 15 giorni, offrendo e promuovendo la possibilità di sottoporsi a periodico e costante screening. La nostra collega, quindi, in qualsiasi momento avrebbe potuto sottoporsi all'esame recandosi presso la Medicina del Lavoro, dove - per altro - risulta aver effettuato un tampone nasofaringeo [REDACTED] e non due mesi fa come falsamente dichiarato ai microfoni.

In aggiunta ai periodici controlli tramite tampone molecolare, l'Azienda ha promosso diverse campagne di screening sierologico per valutare la titolazione degli anticorpi anti Sars-CoV-2 antispike nella popolazione aziendale composta da circa 2.600 persone: 2.508 sono stati gli operatori analizzati tra gennaio e febbraio 2021, 2.325 tra marzo e aprile, e da ultimo a settembre scorso sono stati 1953 gli aderenti alla campagna, sempre su base volontaria.

Proprio il costante monitoraggio cui è sottoposta la popolazione aziendale, compresi specializzandi e personale esternalizzato a contatto con i pazienti, ha consentito a ciascuno di valutare con dati scientifici alla mano la propria adesione alla terza dose vaccinale. Adesione che infatti risulta già alta: la campagna, avviata il 19 ottobre, conta già 798 vaccinati.

Non si comprende, quindi, perché dar voce a intervistati, nella migliore delle ipotesi, male informati, gettando discredito su una Azienda che ha sempre creduto e lavorato concretamente per la tutela della salute dei propri dipendenti.

Ci auguriamo una rettifica per una corretta e completa informazione ai cittadini.

Distinti saluti


Il Direttore generale
Dott. Adriano Marcolongo